

Protocollo di Intesa

Tra

Associazione Nazionale Comuni Italiani, con sede legale in via dei Prefetti, 46 – 00186 Roma, qui di seguito denominata “ANCI”, nella persona del Dott. Bruno Valentini, Sindaco di Siena, nella sua qualità di Delegato ANCI alle Politiche Ambientali, Territorio e Protezione Civile e giusta delega del Presidente Antonio Decaro del 2 febbraio 2018.

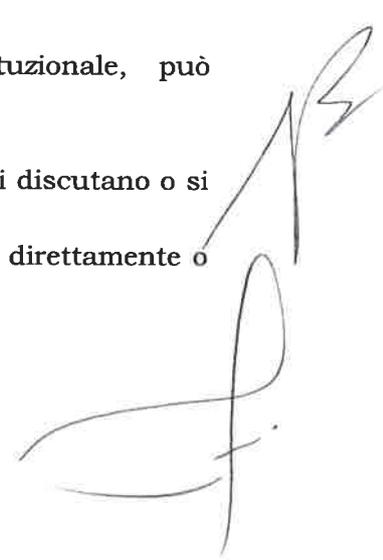
e

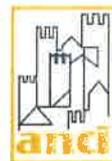
e-distribuzione SpA, in Via Ombrone 2 – 00198 Roma, qui di seguito denominata “e-distribuzione”, nella persona dell’ing. Gianluigi Fioriti, nella sua qualità di Amministratore delegato.

d’ora in avanti anche definite collettivamente “le Parti”

Premesso che

- L’ANCI, come definito nello Statuto dell’associazione:
 - è titolare, in quanto associazione maggiormente rappresentativa, della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale;
 - in quanto titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con le regioni con le Province e con tutti gli enti pubblici di rilievo regionale e locale;
 - promuove lo sviluppo e la crescita delle funzioni dei Comuni;
 - svolge attività di sostegno, di assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell’interesse e nei confronti dei Comuni singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli ed articolazioni;
- L’ANCI, per il perseguimento dei superiori scopi a rilevanza istituzionale, può direttamente o tramite proprie strutture e/o enti, tra l’altro:
 - promuovere lo studio di problemi che interessino gli associati;
 - intervenire con propri rappresentanti in ogni sede nella quale si discutano o si tutelino interessi delle istituzioni locali rappresentate;
 - prestare informazione, consulenza ed assistenza agli associati, direttamente o mediante altri soggetti, anche partecipati;





- cooperare nello sviluppo di progetti finanziati, con autorità nazionali, regionali, locali;

- L'ANCI promuove, a ogni livello, iniziative ed azioni volte alla costituzione di un sistema rappresentativo unitario delle Associazioni di rappresentanza e tutela degli interessi dei poteri locali. In particolare l'ANCI può operare efficacemente come facilitatore e come strumento di supporto degli Enti Locali nei rapporti con i distributori di energia elettrica, sia a livello centrale che territoriale, attraverso le sue strutture operative e le sue articolazioni regionali;

- **e-distribuzione**, società del Gruppo Enel titolare della concessione di distribuzione rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico, svolge il servizio di distribuzione dell'energia elettrica nel rispetto della regolazione emanata dall'Autorità per l'energia il gas e il sistema idrico nei circa 7.600 Comuni italiani ricompresi nella concessione.

Considerato che

- la distribuzione dell'energia elettrica è un servizio essenziale per il territorio e la volontà di e-distribuzione è quella di compiere ogni azione ed atto possibile per assicurare un servizio efficiente ed efficace in ogni situazione;
- negli ultimi anni sul territorio nazionale si sono verificati con notevole frequenza eventi naturali di particolare intensità (eventi meteorologici particolarmente intensi, scosse telluriche, dissesti idrogeologici), con conseguenti notevoli disagi alla popolazione e rilevanti impatti sulla rete elettrica di distribuzione gestita da e-distribuzione.
- la celerità degli interventi di ripristino della rete elettrica è influenzata anche dalla possibilità di accedere agevolmente e con mezzi d'opera agli impianti danneggiati e, pertanto, di grande ausilio è poter contare su una viabilità adeguata;
 - risulta, quindi, indispensabile la collaborazione attiva delle comunità locali interessate dagli eventi critici per una più rapida ed efficace ripresa del servizio elettrico;- le Parti nell'ambito dei rispettivi ruoli e compiti istituzionali, intendono collaborare congiuntamente al fine di fornire, indicazioni e/o informazioni, in occasione e in previsione di emergenze che coinvolgano la rete elettrica distribuzione;



Tutto ciò premesso e considerato l'ANCI ed e-distribuzione, concordano su quanto segue

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse e gli allegati al presente protocollo formano parte integrante e sostanziale.

Articolo 2

Oggetto e finalità del Protocollo

Con il presente Protocollo le Parti intendono avviare, ciascuna nell'ambito dei rispettivi ruoli e compiti istituzionali, ogni forma di fattiva collaborazione al fine di fornire, tra i Comuni e tra la popolazione una maggiore cultura delle emergenze, nonché indicazioni e/o informazioni, in occasione e in previsione di emergenze che coinvolgano la rete elettrica distribuzione. In particolare le Parti individueranno e svilupperanno un programma di azioni comuni per una migliore risposta alle emergenze che coinvolgono la rete elettrica di distribuzione, al fine di ridurre i disagi alla popolazione.

Articolo 3

Attività previste dal Protocollo e obblighi delle Parti

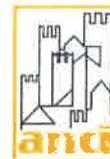
Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art.2, in occasione di emergenze e in previsione delle stesse, le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a definire e attuare alcune azioni finalizzate ad assicurare una maggiore sinergia per una pronta risposta agli eventi critici.

Le azioni che ANCI si impegna a porre in atto sono:

- Diffusione presso i Comuni del presente Protocollo;
- Comunicazioni ai Comuni in merito alla necessità di individuare aree per l'eventuale stoccaggio di gruppi elettrogeni;
- Comunicazione ai Comuni, sulla base delle indicazioni operative fornite da e-distribuzione, delle criticità che in occasione di gravi emergenze rendono difficile gli interventi di ripristino della rete elettrica danneggiata, con particolare riguardo a:
 - Difficoltà di accesso ed utilizzo della rete stradale;
 - Caduta piante.
- Invito ai Comuni a porre in essere ogni azione possibile per prevenire e mitigare le criticità sopraelencate e quindi procedere con azioni di prevenzione.

Le azioni che e-distribuzione si impegna a porre in atto sono:

- Diffusione presso tutte le proprie strutture territoriali del presente Protocollo;
- Invio annuale tramite l'Anci ai Sindaci degli elenchi dei nominativi dei Responsabili di presidio Territoriale di e-distribuzione (Responsabili di Zone, Capi Unità Operativa, ecc...), con i necessari contatti (n. telefonici, e-mail, ecc.);



- Disponibilità ad incontri periodici con i Sindaci per approfondire le tematiche collegate alla gestione delle criticità di interesse della rete elettrica, in particolare quelle riscontrate nell'esecuzione degli interventi di ripristino del servizio elettrico in seguito a guasti diffusi, oltre che delle attese dai Comuni;
- Disponibilità a trasmettere, nel rispetto del vincolo di riservatezza, ai Comuni posti in aree ritenute da e-distribuzione critiche:
 - delle planimetrie contenente la posizione delle cabine elettriche di distribuzione sul territorio comunale;
 - degli elenchi delle cabine elettriche di distribuzione con le coordinate per la geolocalizzazione delle medesime;
 - delle sedi di e-distribuzione presenti sul territorio.
- Richiesta tramite l'Anci ai Comuni degli indirizzi di ubicazione dei Centri Operativi Comunali, al fine di prevedere interventi immediati presso dette strutture in caso di emergenze;
- Comunicazioni tempestive, in occasione di gravi emergenze e comunque al termine della fase acuta della situazione critica, ai Sindaci o altri Referenti allo scopo individuati dello stato delle disalimentazioni, dei tempi di rialimentazione, degli impianti elettrici danneggiati;
- Disponibilità alla partecipazione ai tavoli di crisi, aperti in occasione di emergenze.

Articolo 4

Gruppo di lavoro

Le Parti concordano di costituire un Gruppo di lavoro congiunto paritetico, costituito da n. 3 rappresentanti per ciascun soggetto firmatario.

Il Gruppo di lavoro ha il compito di promuovere e armonizzare le attività oggetto del presente Protocollo, nei rispettivi ambiti di competenza.

La partecipazione dei soggetti che saranno indicati come componenti del suddetto gruppo di lavoro è a titolo gratuito.

Articolo 5

Attuazione del Protocollo a livello territoriale

Le Parti si impegnano a diffondere sul territorio nazionale, nei rispettivi ambiti di competenza, il Protocollo di intesa, con particolare riguardo ai principi di collaborazione presenti nello stesso. Le Parti daranno, altresì, informativa del presente Protocollo attraverso la pubblicizzazione sui rispettivi siti web.

Anci ed e-distribuzione, per i suddetti fini si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere la collaborazione regolata dal presente Protocollo d'intesa e l'immagine di ciascuna di esse. In particolare i rispettivi segni distintivi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui al presente atto, previo consenso espresso e secondo i rispettivi regolamenti. Il Regolamento Anci è disponibile sul proprio sito istituzionale www.anci.it

Articolo 6

Modifiche del Protocollo

Il presente Protocollo può essere modificato e/o integrato esclusivamente mediante accordo sottoscritto tra le Parti, anche sulla base delle eventuali proposte del Gruppo di lavoro di cui all'art. 4.

Articolo 7

Durata e recesso

Il presente Protocollo ha durata di n. 3 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione. Il Protocollo potrà essere rinnovato solo in forma scritta, agli stessi patti e condizioni, a richiesta delle parti, da formalizzarsi almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza. E' escluso il rinnovo tacito.

Le Parti hanno la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo, mediante comunicazione scritta da notificare, 3 mesi prima della scadenza, presso le relative sedi indicate in epigrafe ovvero ai seguenti indirizzi pec:

Per ANCI : anci@pec.anci.it

Per e - distribuzione: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Le parti, tramite i referenti delegati ai sensi del successivo articolo 8, procederanno annualmente alla verifica congiunta dei risultati ottenuti e all'individuazione degli obiettivi da conseguire l'anno successivo.



Articolo 8

Referenti delle Parti – interpretazione del Protocollo

Le Parti si impegnano a designare un proprio referente a livello nazionale ai fini:

- del coordinamento delle rispettive attività nell'ambito dell'esecuzione di quanto previsto dal presente Protocollo;
- dell'interpretazione ed esecuzione in merito a questioni di carattere generale.

I nominativi dei referenti di entrambi, sono riportati nell'allegato 1 e potranno essere aggiornati a seguito di cambiamenti organizzativi delle Parti. Di tale aggiornamento verrà data tempestiva comunicazione all'altra Parte.

Art. 9

Oneri finanziari

Il presente protocollo d'intesa è a titolo non oneroso e non comporta flussi economici di una Parte a vantaggio di un'altra.

Art. 10

Consenso al trattamento dei dati

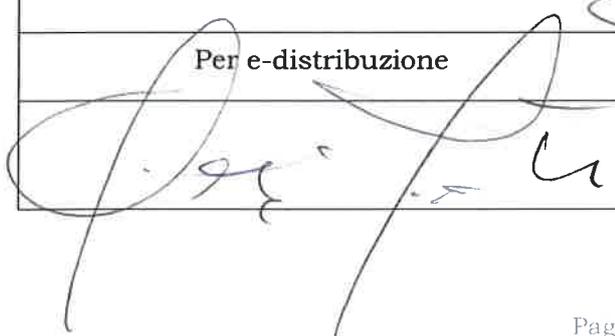
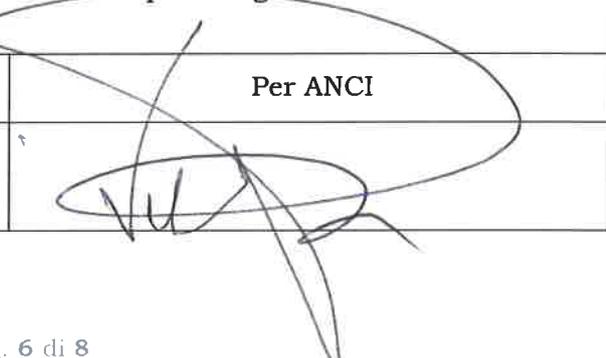
Ai sensi e per gli effetti del D.lgs.30 giugno 2003, n.196,e successive modificazioni ed integrazioni, le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente protocollo.

Art. 11 Controversie

Nel caso di controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione ed applicazione del presente protocollo, le Parti si impegnano a comporre secondo equità le controversie medesime.

Letto, confermato e sottoscritto

Siena, 5 febbraio 2018

Redatto e firmato dalle Parti in duplice originale	
Per e-distribuzione	Per ANCI
	

ALLEGATO 1

Strutture e recapiti di riferimento per gli scambi informativi di ANCI

Anci protezionecivile@anci.it

Struttura di riferimento Area Sicurezza Ambiente e Protezione Civile

Referente: Antonio Ragonesi

Referente: Laura Albani

Referente: Massimo Luciani (direttore Anci Abruzzo)

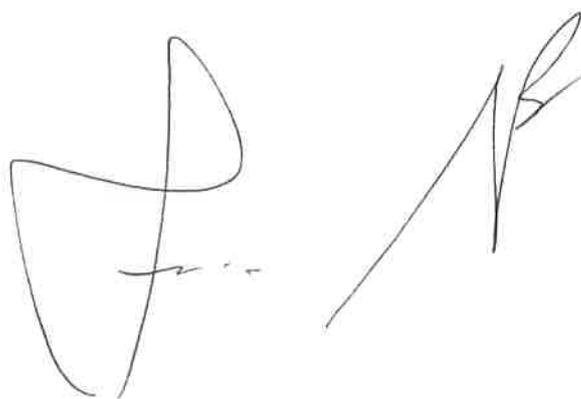
e-distribuzione e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Struttura di riferimento Unità Esercizio e Manutenzione Rete

Referente: Giuseppe Amoroso

Referente: Maurizio Della Corte

Referente: Severino Di Marco



ALLEGATO 2

Strutture e recapiti di riferimento per gli scambi informativi di e-distribuzione

ZONE di e-distribuzione SpA

(l'elenco completo sarà trasmesso ai Comuni per il tramite delle ANCI regionali)

Referenti Area affari istituzionali di Enel Italia

REGIONI	AREA TERRITORIALE	REFERENTE AIT	TELEFONO	MAIL
Responsabile Unità Affari Territoriali Italia		Donato Leone	329-5961672	donato.leone@enel.com
Responsabile Area Nord		Marilisa Partipilo	329-4983965	marialuigia.partipilo@enel.com
Veneto, FVG, Trentino A.A.	Nord	Michela Coletto	329-8621975	michela.coletto@enel.com
Emilia Romagna	Nord	Massimiliano Bega	329-0677465	massimiliano.bega@enel.com
Piemonte e Liguria	Nord	Lorenzo Franchini	329-4984921	lorenzo.franchini@enel.com
Lombardia	Nord	Piero Bianchi	329-3459732	pieroluigi.bianchi@enel.com
Responsabile Area Centro		Fabrizio Iaccarino	329-6523316	fabrizio.iaccarino@enel.com
Toscana e Umbria	Centro	Emiliano Maratea	329-6888989	emiliano.maratea@enel.com
Lazio	Centro	Ornella Ferrini	329-6325837	ornella.ferrini@enel.com
Marche, Abruzzo e Molise	Centro	Severino Di Marco	329-4206306	severino.dimarco@enel.com
Sardegna	Centro	Andrea Santucci	329-6226654	andrea.santucci@enel.com
Responsabile Area Sud		Gaetano Evangelisti	329-6349212	gactano.evangelisti@enel.com
Campania	Sud	Giovanni Bartolomeo	333-2142198	giovanni.bartolomeo@enel.com
Puglia e Basilicata	Sud	Angelo Di Giovine	329-5953928	angelo.digiovine@enel.com
Calabria	Sud	Rossella Sirianni	329-5912459	rossella.sirianni@enel.com
Sicilia	Sud	Stefano Terrana	320 - 4733098	stefano.terrana@enel.com